

Aprile 2014: mese più inquinato della storia

Inviato da Ilaria D'Aprile

Ultimo aggiornamento mercoledì 30 aprile 2014

Â

Ogni giorno del mese di aprile 2014 Ã stato superato il limite di 400 ppm di concentrazione di CO2 per il Pianeta Terra.

Una situazione di questo tipo non si Ã mai verificata nel corso della storia. Ce lo rivelano gli scienziati del NOAA .

Gli scienziati stimano che l'ultima volta che sono stati superati i limiti di concentrazione di CO2 di 400 ppm Ã stato tra gli 800.000 e i 15 milioni di anni fa, quando le condizioni di vita sulla Terra erano molto diverse:Â temperatura e livelli del mare molto piÃ¹ elevati di quelli di oggi.

Ogni anno i livelli di concentrazione di CO2 dell'atmosfera variano stagionalmente: aumentano con l'inverno, quando le piante riducono la propria attivitÃ e avviene la decomposizione della sostanza organica,Â raggiungono il picco alla fine della primavera, con la fioritura delle piante, e si riducono con l'avvio della fotosintesi.

Eppure il Pianeta Ã capace di assorbire soltanto 400 ppm di CO2 all'anno. Cosa accade a quella parte di CO2 che non riesce ad essere assorbita? L'anidride carbonica in eccesso contribuisce a far aumentare la temperatura nell'atmosfera e questo ha conseguenze disastrose per il nostro pianeta: l'aumento dei cambiamenti climatici. Il rischio potrebbe essere peroâ€™ che dopo anni di accumuli, i livelli potrebbero restare sopra le 400 ppm anche in autunno finendo per rimanere oltre tale limite per tutto lâ€™anno. La mente umana Ã incapace di comprendere l'importanza di questo problema perchÃ Ã evoluta per analizzare e risolvere soltanto i problemi che si manifestano nel breve periodo. Inoltre il riscaldamento globale Ã un problema planetario e pertanto deve essere affrontato grazie all'impegno di tutti. Cominciamo da noi e da piccole cose molto semplici: riduciamo il consumo di energia elettrica (anche soltanto spegnere i Led!); utilizziamo meno le automobili; andiamo piÃ¹ a piedi e in bicicletta; ricicliamo quanto piÃ¹ possibile i rifiuti e soprattutto, cerchiamo di acquistare consapevolmente; piantiamo un albero, partiamo dai semi della frutta che mangiamo e mettiamoli in giardino, nei vasi, nelle aiuole del quartiere. Ognuno deve fare la sua parte, per quanto piccola sia. Siamo all'Ultima Chiamata. Tra 10-15 anni i cambiamenti climatici stravolgeranno la nostra vita cosÃ come avevano predetto gli scienziati del Club di Roma. Agiamo ora e scegliamo insieme il futuro che desideriamo per noi e per i nostri nipoti! Â